



Regione: LIGURIA
Provincia: Imperia
Ambiente: collinare
mt 780 s.l.m.

Comune Amico del Turismo Itinerante



TRIORA

realizzato con l'interesse di Camminare InCamper

LINK UTILI

www.comune.triora.im.it/

SITO TURISTICO:

www.trioradascoprire.it

APP MOBILE:

[Triora da scoprire](#)

METEO

www.ilmeteo.it/meteo/Triora

EVENTI

www.trioradascoprire.it/

LUOGHI DA VISITARE

Museo etnografico della Stregoneria
Chiesa di San Bernardino
Chiesa della Collegiata
MES Museo Etnostorico della Stregoneria
Località la Cabotina
Resti del Castello
Oratorio di San Giovanni Battista
Centro storico con portali di ardesia



CENNI SULLA CITTA'

Cenni storici

I più antichi resti archeologici che testimoniano la presenza di vita umana nel territorio triorese risalgono al periodo del Neolitico medio, collocabile all'incirca tra il 3800 e il 3000 a.C. In tale periodo si sviluppò nell'Italia settentrionale la cosiddetta "Cultura dei Vasi a Bocca Quadrata". Quel borgo di nome Triora, dominante la valle di Taggia, con le sue cinque fortezze, le altissime case-torri, gli anfratti, le volte incrociate, gli androni bui e tenebrosi, circondato da una cinta muraria impenetrabile, rappresentava per Genova una grave minaccia, un serio ostacolo alla sua espansione. Occorreva combatterlo, sottometterlo con ogni forza: gli abitanti delle valli di Oneglia, di Andora e della Valle Arroscia dovevano inviare i loro eserciti nel territorio di quel baluardo della contea di Ventimiglia. La città-fortezza doveva essere vinta ad ogni costo, perché troppo importante per la posizione strategica e per la ricchezza delle sue terre. Dove non poterono anni di lotte riusci un pugno di scudi genovesi: Triora, in quel lontano 4 marzo 1261, assieme ad altri castelli ponentini, veniva acquistata da Guglielmo Boccanegra, rappresentante della Repubblica marinara. Il periodo in cui Triora conobbe il maggior prestigio, come detto per l'enorme importanza strategica e militare, fu quale nona podesteria della Repubblica di Genova; Soltanto nel 1405, a causa di enormi tasse richieste, i Trioresi si insubordinarono, distruggendo quattro delle cinque fortezze, successivamente ricostruite. Triora si diede propri Statuti, che rappresentano un modello di saggia amministrazione ed in cui il popolo intero partecipava alla gestione della cosa pubblica; erano stabilite regole e comportamenti in ogni frangente, dalla caccia alla pesca, dall'agricoltura e foreste alla filatura, dalla finanza alle fiere, dall'utilizzo delle fontane e delle sorgenti alla macina del grano. Rifornì la Repubblica di grano e vino, poiché i fabbisogni locali erano ampiamente soddisfatti.

Un grave fatto macchiò purtroppo quel periodo di relativa pace e benessere registratosi nei secoli XV e XVI: la caccia alle streghe. Negli anni 1587-1589 alcune donne del luogo e dei suoi possedimenti (Andagna, Montalto, Badalucco, Castelfranco) vennero accusate di stregoneria ed alcune furono condannate dopo orrendi supplizi. La vicenda di queste sventurate, in taluni casi fanciulle e matrone, è ancora tutta da approfondire. I Trioresi non si vergognano di questa triste vicenda, bensì hanno dedicato alla questione convegni, mostre, libri.

Dettagli dell'Area Sosta

Triora - C.so Bonfanti

L'area di sosta, riservata a camper e caravan e aperta tutto l'anno, offre circa 10 posti, l'area attualmente si presenta in terra e ghiaia, vi sono due colonnine con doppia presa d'acqua e relativo chiusino per scarico acque. L'area sarà completata e migliorata prossimamente.

Aperta tutto l'anno al momento l'utilizzo è gratuito tranne qualche occasione durante l'anno per eventi particolari.

GPS:

N 43°59'41.885"
E 7°45'38.455"



Camperstop in zona



Agricamp in zona



Guide convenzionate



CAMPERforASSISTANCE



CampHotel

COMUNICATO STAMPA

Alla presenza del **Presidente dell'Unione Club Amici del Nordovest Pasquale Cammarota, Valter Rosso**, Presidente dell'Associazione di promozione sociale e culturale Camminare InCamper di Saluzzo, ha consegnato l'**Attestato di Comune Amico del Turismo Itinerante (CATI) al Comune di Triora** nella persona del Vicesindaco **Gianni Nicosia**.

L'Unione Club Amici, che raggruppa oltre 120 Camper Club sul territorio nazionale, conferisce tale importante riconoscimento a quei Comuni che dimostrano di gradire la presenza dei camperisti sul proprio territorio, dotando il proprio paese dei servizi minimi indispensabile per questa forma di turismo.

La cerimonia si è svolta alla presenza di un nutrito numero di camperisti partecipanti all'uscita organizzata da Camminare in questo weekend a Triora.

Con l'occasione è stata inaugurata l'area di sosta che avrà la funzione di richiamare molti camperisti al paese delle streghe.

FOTO

